

CASTELNOVO SOTTO Il sindaco Maurizio Bottazzi non esclude che questo possa essere l'ultimo mandato dei tre comuni divisi

«Fusione con Cadelbosco e Bagnolo? Perché no...»

Sugli investimenti: «Casa della Salute il progetto più importante»

di NICHOLAS FERRETTI

CASTELNOVO SOTTO

Che sia un momento difficile per i comuni è sotto gli occhi di tutti. Nonostante questo Maurizio Bottazzi, sindaco di Castelnovo Sotto, ha diversi progetti: non ultima la crescita dell'unione con Cadelbosco e Bagnolo che potrebbe anche portare alla fusione.

Sindaco Bottazzi, che comune ha trovato al suo insediamento avvenuto ormai più di un anno fa?

«Ho trovato un comune sotto l'aspetto dell'organizzazione tecnica strutturato in maniera soddisfacente. I problemi ci sono come per ogni altro ente locale e comune medio piccolo come il nostro però devo dire che quest'anno stiamo riuscendo a fare qualcosa di buono come l'organizzazione del lavoro. In particolare la novità di una segreteria unitaria con gli altri Comuni dell'Unione che si situa nel percorso per raggiungere l'obiettivo principe di andare a gestire sempre più servizi in maniera associata».

Parlando proprio dell'unione, c'è la possibilità che

sfoci in una vera e propria fusione?

«L'unione ha di fatto il compito di rendere naturale le fusioni: se riusciamo a realizzare queste sinergie è poi naturale che questo corpo amministrativo diventi unico anche se io ed i miei colleghi non abbiamo mai parlato di fusione in campagna elettorale perché non è un tema così attuale».

Questo mandato potrebbe però essere l'ultimo dei tre comuni distinti?

«Perché no? Vediamo, l'obiettivo di far funzionare bene quest'unione c'è e quando tireremo una riga vedremo se sarà naturale o meno».

Tornando invece su Castelnovo, cos'avete realizzato in questa prima parte del vostro mandato?

«In primis abbiamo operato per ricreare quei legami di comunità che rischiano oggi di perdersi attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni che andassero in quel senso, non ultima la "cena di classe": se riusciamo a ricreare il tessuto sociale e una cittadinanza consapevole dei problemi siamo convinti che si possono attuare politiche di altro genere con maggiore effi-

cacia».

Quali sono invece i lavori e le opere portate avanti da questa amministrazione?

«Ormai la parte del bilancio destinata agli investimenti è risibile, motivo per cui in questo momento se si preferiscono mantenere alcuni servizi bisogna mettere da parte veleità. Abbiamo comunque realizzato l'ampliamento del cimitero, stiamo sistemando l'area cortiliva della scuola materna su cui stiamo lavorando anche sul secondo accesso con la definizione dell'area di via della Repubblica e grazie ad un accordo con privati nei prossimi mesi dovremmo giungere all'accordo per la realizzazione della bretella del Consorzio Agrario. Abbiamo poi anche un grande progetto nella Casa della Salute, che dovrebbe sorgere al posto degli ex poliambulatori per incrementare i servizi sanitari territoriali, di cui si dovrebbe vedere l'avvio già in questo mandato. Nel comparto educativo abbiamo invece integrato un vero programma di doposcuola al servizio già esistente d'assistenza ai bambini con difficoltà d'apprendimento».





Il sindaco Maurizio Bottazzi. A lato, il centro di Castelnovo Sotto